Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

14 luglio 2019 - Edizione n° 93



«Ama il tuo prossimo come te stesso»

(dal Vangelo)

14 luglio 2019

15ª Domenica del tempo ordinario

Dal Vangelo secondo Luca (10, 25-37)

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levìta, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui: ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Amerai. La nostra vita oscilla fra due estremi: la libertà che sfiora l'anarchia e la regola che rischia di sfociare in un controllo ossessivo. Fantasia e norma. Follia e legge. Passione e dovere. Due poli che contrapponiamo, che esasperiamo, come se fossero inconciliabili, ferocemente opposti. O ami o righi diritto. O ti lasci andare alla gioia trasgressiva o fai il bravo ragazzo. E quando pensiamo alla fede, alla religione, sinceramente, pensiamo solo teoricamente all'amore, noi cristiani, salvo poi impantanarci nella regola. Perché, alla fine, è la morale a prevalere. O, troppo spesso, a prevalere sono il giudizio e il moralismo. Accoglienti certo, ma entro certi limiti. Perché, a volte, il nostro amorevole atteggiamento pone delle condizioni. Il Signore è venuto per gli ammalati, certo. Ma che si sbrighino a guarire, che diamine! Che idioti.

Amerai. Nella Bibbia Dio ha a che fare con l'amore. Sempre. E il linguaggio che la Scrittura usa per rapportarsi a Dio è sempre legato al vocabolario degli affetti e delle emozioni. Come abbiamo letto nella magnifica prima lettura di oggi, la legge di Dio è posta nel nostro cuore. È vicina a noi. E quando, interrogato, Gesù chiede al sapiente dottore della Legge di scegliere lui il più importante dei comandamenti, questi correttamente risponde riprendendo lo Shemà, la professione di fede cui era tenuto il pio israelita. Ecco la legge scritta nei nostri cuori, non lontana, accessibile, che ci identifica: amerai.

Amerai. Dio al meglio delle tue capacità, con intelligenza, con forza, con passione. Il fratello, come se fossi te stesso. Un amore concreto, tangibile, misurabile. Che è passione (altrimenti che amore è?) ma che non si ferma all'emozione, diventano scelta, azione, concretezza. Alla contrapposizione fra amore e regola, la Scrittura risponde proponendo un amore concreto, identificabile, tracciabile, in cui la norma è la forma dell'amore, non si sostituisce ad esso. E, per farcelo capire, Gesù propone al dottore della Legge, e a noi, un luminoso esempio.

Briganti. Nel tratto di ventisette chilometri che separano la capitale dalla città di Gerico, mille metri di dislivello nel roccioso deserto di Giuda, si viaggia in carovana per non cadere in mano ai briganti. Un tale, imprudente, viaggia da solo, viene rapinato e ferito, lasciato morente a bordi della strada. È "un uomo" che scende da Gerusalemme. Non sappiamo nulla di lui né nulla sapremo. Di che religione è, se è una persona onesta o un malandrino, se è una vittima o un carnefice. Per caso passano di là prima un prete, poi un cantore/lettore. Per caso: l'incontro col fratello bisognoso è sempre casuale, lo incrociamo mentre prendiamo il treno o per strada. I due, probabilmente, hanno appena concluso il servizio al tempio. Un'intera settimana passata a lodare Dio e a chiedere misericordia. Misericordia che negano al malcapitato. Fanno finta di non vedere, tirano dritto. Che ne sanno di chi è quel tale e cosa è successo? E se fosse un regolamento fra bande? E se avesse l'AIDS? E se i briganti

tornassero? Hanno Dio nel cuore, sulle labbra, fanno discorsi sensati, prudenti. Non sono malvagi, brava gente. Sono solo paurosi. Far finta di non vedere è meglio. Gesù non li biasima, né li condanna: sono figli del loro tempo. E del loro Tempio. E del loro Dio da venerare e omaggiare con incensi e olocausti. Nel Tempio. Perché fuori il mondo non esiste, è brutto e cattivo, è un covo di vipere.

Invece. Invece un samaritano. Un po' di anticlericalismo andava di moda anche allora. Tutti si aspettavano che Gesù facesse entrare in scena un pio devoto laico, un credente adulto e motivato, non bigotto e formale, magari simile a qualcuno presente fra la folla. Chiunque, ma non un samaritano. Dire "samaritano" ad un ebreo era un insulto e l'odio fra i due popoli era radicato. Un samaritano scende per caso. Siamo noi ad averlo chiamato "buono". Non sappiamo nulla di lui, magari è un delinquente. Ma è ciò che fa che è "buono". Non va a cercarsi la persona da aiutare, è la vita che ce la mette in mezzo ai piedi continuamente. Il samaritano vede un uomo, non un nemico, non uno dell'altra squadra. Un uomo che ha bisogno. È il suo è anzitutto un bisogno di compassione. Di patire insieme. Di condividere. Si ferma, agisce, si prende cura di lui e all'albergatore, pagato, chiederà di fare lo stesso. Il sentimento diventa azione. Azione che gli fa perdere tempo, soldi, che gli fa correre dei rischi. Non fa il salvatore della patria, ha la sua vita, continua il suo viaggio impegnandosi, di ritorno, a fermarsi per saldare eventuali debiti. Accompagna ed affida. Non può risolvere tutti i problemi. È l'obiezione che mi sento rivolgere continuamente: a che serve salvare i poveri cristi che arrivano con i barconi? È un intero continente a fuggire! Vero: io, però, ho davanti agli occhi quel migrante che mi chiede solo di essere visto. Cosa vuoi che faccia la mia protesta di cittadino se intorno tutti rubano e se ne fregano? Giusto: io, però, voglio consegnare a mio figlio un mondo migliore e mi comporto onestamente. Ha ancora senso cercare di accogliere i nostri ragazzi, ora che il mondo occidentale disprezza il cristianesimo? D'accordo: io, però, continuo a parlare del magnifico volto di Dio sperando che qualcuno se ne accorga. La mia è solo una goccia nell'oceano. Una sola. Ma questa non è una buona ragione per non farla cadere nell'acqua. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 14/07/2019 da www.tiraccontolaparola.it)

■ CALENDARIO LITURGICO DAL 13 AL 21 LUGLIO 2019

Sabato 13 luglio

- Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- Ore 19:00 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 14 luglio - 15^a del Tempo Ordinario

- Ore 09:30 a Masone S.Messa
- Ore 09:30 a Roncadella S.Messa
- Ore 10:00 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Dario Mazzoni e Pio Rinaldi
- Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- Ore 11:15 a Corticella in occasione della Sagra S.Messa (con memoria del defunto Fedele Braglia)

Lunedì 15 luglio - San Bonaventura

Ore 21:00 a Roncadella al chiesolino in via Madonna della Neve recita del rosario

Martedì 16 luglio - Beata Vergine del Carmine

Ore 20:45 a Corticella sulla pista dell'oratorio S.Messa per le Sagre della Madonna del Carmine di Corticella e Roncadella

Mercoledì 17 luglio

Non c'è la S.Messa a Gavasseto

Giovedì 18 luglio

Non c'è la S.Messa a Bagno

Venerdì 19 luglio

Non c'è la S.Messa del mattino a Corticella

Sabato 20 luglio

Questo sabato <u>non c'è</u> la Messa festiva a Roncadella Tore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica

Domenica 21 luglio - 16^a del Tempo Ordinario

- Ore 09:30 a Masone S.Messa
- Ore 09:30 a Sabbione S.Messa con memoria dei defunti Lino Gabbi e Rosa Vezzalini
- Ore 10:00 a San Donnino S.Messa
- © Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con ricordo del defunto Italico Denti
- Ore <u>11:00</u> a Roncadella S.Messa in occasione della Sagra
- Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Dante, Elisa, Arturo Borciani; del defunto Lauro Bertoldi e del defunto Emilio Viani
- Ore 20:45 a Roncadella preghiera mariana e processione

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- VARIAZIONE PROGRAMMA E ORARI DELLE MESSE DOMENICALI PER LE SAGRE. In occasione della sagra di Corticella, Domenica 14 luglio la messa non è a san Donnino (come la seconda domenica di ogni mese) ma a Corticella alle ore 11:15 quindi con anche l'inversione dell'orario della Messa con Bagno dove sarà anticipata alle ore 10:00. La messa mensile a san Donnino verrà recuperata Domenica 21 luglio, quando ci sarà la messa della sagra di Roncadella alle ore 11:00 e per quella domenica verrà sospesa la messa a Marmirolo.
- RONCADELLA: RACCOLTA FONDI PRO SCUOLA MATERNA. Sabato 20 luglio durante la serata della sagra di Roncadella ci sarà una vendita di torte il cui ricavo sarà devoluto alla scuola materna di Sabbione.
- SOSPENSIONE ESTIVA DELLE MESSE FERIALI. Dal mese di luglio le s.messe feriali nelle diverse parrocchie, salvo eccezioni che saranno comunicate sul bollettino, vengono sospese fino a settembre. Siamo tutti invitati a partecipare ai diversi momenti previsti in preparazione delle nostre diverse sagre parrocchiali.
- MESSA FESTIVA DEL SABATO. La messa del sabato sera proseguirà anche nei mesi di luglio e agosto, con l'unica eccezione per sabato 20 luglio quando non verrà celebrata per dare spazio alla festa di Roncadella.
- BAGNO: ORTO CARITAS. Riprende l'iniziativa "ORTO CARITAS": da lunedì 1° luglio il punto di raccolta è presso la corte di Bagno, cortile prospiciente la scuola dell'infanzia; si ricorda che si accettano verdure, frutta, uova (indicando a chi raccoglie la data di produzione). (La raccolta proseguirà tutti i lunedì dalle 19:00 alle 19:30 salvo eventuale diversa indicazione). L'invito è aperto a tutte la comunità parrocchiali per la consegna e per indicare situazioni di bisogno.

Domenica 30 giugno alle messe festive e sulla stampa è stato comunicato che Mons. Vescovo ha nominato **AIUTO FESTIVO** delle nostre comunità **DON STEFANO TORELLI**, Servo della Chiesa, che da settembre risiederà stabilmente presso la casa madre di Masone e che sarà a disposizione del nostro parroco don Roberto Bertoldi per le celebrazioni festive della nostra Unità Pastorale in collaborazione con don Emanuele e don Luigi.

L'Equipé Centro Missionario Diocesano di Reggio Emilia ringrazia con tutto il cuore gli amici del gruppo "Raccolta del ferro vecchio" per aver offerto la somma di 1.000,00 Euro, assicurando che la quota versata verrà interamente usata per i fini istituzionali che riguardano l'attività missionaria della nostra Diocesi nei Paesi del Brasile, Madagascar, India, Albania e Rwanda. "Il Signore ama chi dona con gioia" (Cfr. 2 Cor 9,7)

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Cambiamenti climatici in silenzio

Tonio Dell'Olio su Mosaico dei giorni del 09/07/2019

É un vero peccato che il mondo variegato dell'informazione (agenzie, radio, online...) ieri, come colpite da un morbo di amnesia collettiva, si siano dimenticate di dare notizia di 250 esperti del mondo scientifico italiano che hanno scritto ai presidenti della repubblica, del senato, della camera e del consiglio, una lettera dal titolo: "Il riscaldamento globale è di origine antropica". "É urgente e fondamentale affrontare e risolvere il problema dei cambiamenti climatici – inizia così la lettera -. Chiediamo che l'Italia segua l'esempio di molti paesi Europei, e decida di agire sui processi produttivi ed il trasporto, trasformando l'economia in modo da raggiungere il traguardo di 'zero emissioni nette di gas serra' entro il 2050". E per me resta un mistero francamente incomprensibile il silenzio su una questione "estremamente importante ed urgente, per l'Italia come per tutti i paesi del mondo. Politiche tese alla mitigazione e all'adattamento a questi cambiamenti climatici dovrebbero essere una priorità importante del dibattito politico nazionale per assicurare un futuro migliore alle prossime generazioni".



MASONE'S GOT TALENT... NON SOLO LASAGNE

Sabato 27 luglio, dalle 21.30 in poi, verso la fine della cena sotto il tendone, sono invitati ad esibirsi singolarmente o a piccoli gruppi (adulti / giovani / bambini/e), quanti desiderano salire sul palco e presentare una scenetta, una canzone, una danza, aualche barzelletta, una imitazione, testimonianza... Non ci saranno premi, classifiche, eliminazioni: tutti potranno contribuire alla festa, regalando un sorriso, un'idea, un'emozione, un soffio di serenità ai presenti. E i presenti non mancheranno di apprezzare la creatività, il talento e il coraggio (l'arma che vince la paura) dei protagonisti. Per iscrizioni rivolgersi a Federica Spaggiari (3497884260).

SANDRO PERTINI, IL PRESIDENTE

Domenica sera 28 luglio, come conclusione della Sagra di Masone viene proposto lo spettacolo teatrale-musicale "Gli uomini per essere liberi. Sandro Pertini, il Presidente", regia di Gianni Furlani e Mauro Bertozzi. Lo spettacolo, presentato a Roma, ha appassionato il Presidente Mattarella e gode del riconoscimento di "Evento di interesse nazionale", rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

CELEBRAZIONI	Luglio					agosto						
FESTIVE NEL PERIODO ESTIVO LUGLIO-AGOSTO 2019	Domenica 14	Martedì 16 Madon- na del Carmine	Domenica 21	Giovedì 25 S.Giacomo	Domenica 28	Domenica 4	lunedì 5 sagra M. della Neve	sabato 10 S.Lorenzo	Domenica 11	Giovedì 15 Assunzione	Domenica 18	Domenica 25
Gavasseto	Ore 11,00		Ore 11,00		Ore 11,00	Nessuna S.Messa		Ore 10:30 Proces- sione e S.Messa	Ore 11,00	Nessuna S.Messa	Ore 11,00	Ore 11:00
Marmirolo	Ore 11.00		Nessuna S.Messa		Nessuna S.Messa	Ore 11,00			Nessuna S.Messa	Ore 11,00	Ore 11,00	Nessuna S.Messa
Bagno	Ore 10.00		Ore 11,15		Nessuna S.Messa	Ore 11,15			Ore 11,15	Ore 11,15	Nessuna S.Messa	Ore 11,15
Corticella	Sagra Ore 11,15	S.Messa Ore 20:45 Sagra Corticella e Ronca- della	Nessuna S.Messa		Ore 10.00	Nessuna S.Messa			Nessuna S.Messa	Nessuna S.Messa	Ore 10.00	Ore 10.00
San Donnino	Nessuna S.Messa		Ore 10:00		Nessuna S.Messa	Nessuna S.Messa			Nessuna S.Messa	Nessuna S.Messa	Nessuna S.Messa	Nessuna S.Messa
Masone	Ore 9.30		Ore 9:30	S.Messa Ore 21,00 Sagra	Ore 11,00 Sagra	Nessuna S.Messa			Nessuna S.Messa	Nessuna S.Messa	Nessuna S.Messa	Nessuna S.Messa
Castellazzo	Nessuna S.Messa		Nessuna S.Messa		Nessuna S.Messa	Ore 9.30	S.Messa Ore 20:45 Sagra pa- trona UP		Ore 9.30	Ore 9.30	Nessuna S.Messa	Ore 9:30
Sabbione	Nessuna S.Messa		Ore 9.30		Ore 9.30	Nessuna S.Messa			Ore 9:30	Ore 9:30	Nessuna S.Messa	Ore 11.00 Sagra Sabbione
Roncadella	Ore 9.30		Ore 11,0 Sagra		Nessuna S.Messa	Ore 9.30			Nessuna S.Messa	Nessuna S.Messa	Ore 9:30	Nessuna S.Messa

Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Sagra B.V. del Carmelo

CORTICELLA Paese in Festa!

GIOVEDI

ORE 21

Funzione Penitenziale

con possibilità di confessioni presso la Chiesa Parrocchiale di

RONCADELLA

VENERDI **ORF 21**

Chiesa Parrocchiale di Corticella



SABATO

ORE 20

Cena in Pista

Tortelli, Frittura di pesce, Gnocco fritto

DURATE LA SERATA PIANO BAR - ORE 23 ESTRAZIONE LOTTERIA

DOMENICA



ore 11,15

DOMENICA 14 ORE 18



MARTEDI/ Solennità del Monte Carmelo S. Messa presso la pista dell'oratorio ORF 20.45





GIOVEDI' 11 Ore 21 Liturgia Penitenziale

LUNEDI' 15 Ore 21 Recita Rosario Chiesolino

MARTEDI' 16 Ore 21 Santa Messa a Corticella

DOMENICA 21

ore 11.00: S. MESSA

ore 20.45: PREGHIERA MARIANA E PROCESSIONE

ore 22.30: TOMBOLATA CON RICCHI PREMI

SABATO 20

ore 19.30: CENA SOTTO LE STELLE

con tortelli, carne ai ferri e porchetta.

GIOCHI E ATTIVITA' CON GLI ASINELLI.

BEST BE FIVE - MUSICA DAL VIVO PER TUTTI a seguire:

LUNEDI' 22

ore 19.30: GNOCCO FRITTO - PROSCIUTTO E MELONE

PORCHETTA - HAMBURGER

ore 19.30: MOSTRA MEZZI MILITARI

TÎRÓM RUNCADÈLA ore 21.00:

> CON TRATTORI DI SERIE OMOLOGATI **ISCRIZIONI LUNEDI' DALLE 19 ALLE 20.30**